Sabato 3 Giugno 1893

Udine - Anno XI - N. 131.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

INSERZIONI

Tariffa:

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti . . . . Cent. 25 per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.

Conto corrente colla Posta

ELEZIONE POLITICA

Agli Elettori politici del Collegio di Udine

Elettori!

Convinti che l'attuale condizione del Collegio richiegga che l'alto ufficio di Deputato sia commesso a chi offra sicure garanzie di integrità e di indipendenza; uniti senza distinzione di partito, ma colla mira rivolta agli elevati interessi del Paese, vi proponiamo e raccomandiamo la candidatura di

G. B. BILLIA

L'esperienza acquistata nella vita parlamentare e nelle pubbliche amministrazioni; le eminenti qualità personali che lo rendono ben noto e meritamente stimato nell'intero Collegio, ci affidano che sul di lui nome si raccoglierà largo il vostro suffragio.

Colui che schivo di onori ha ceduto a vive insistenze postergando ogni altro riguardo; colui che ha dato prove di sapere con retta coscienza e con onesta franchezza adempiere ai suoi doveri, per il prestigio del Friuli, esca vittorioso dalle urne!

Eleggete a vostro rappresentante

G. B. BILLIA

Udine, 23 maggio 1893.

Borghinz Francesco, Borghinz Giuseppe, Barbotti Vincenzo, Battuzzi Gio. Batta, Bulfoni Lino, Bulfoni Gio. Battista, Bulfoni Gio Battista fu Domenico, Bulfoni Pietro, Bulfoni Paolo, Bulfoni Luigi, Bon Fabio, Barborini Giuseppe, Blasig Giovanni, Bulfoni Giuseppe, Chiopris Ferdinando, Cuttini Marco, Ceccotti Gio. Battista, Cattaruzzi Francesco, Cossettini Pietro, Cappellari Vittorio, Comelli Giuseppe, Cattarossi Domenico, Comelli Bernardino, Ciconi-Beltrame Giovanni, Canciani ing. Vincenzo, Clocchiatti Giuseppe, Comuzzi Antonio, D'Arcano Gio. Battista, Degano Gio. Battista, Deciani Francesco, Degano Giuseppe, De Nardo Giuseppe, Ferra Federico, Flaibani Andrea, Feruglio Gio. Battista, Florio Daniele, Grinovero Gregorio, Gos Leopoldo, Gambierasi Giovanni, Gropplero Giovanni, Kechler Carlo, Linda Valentino, Liruesi Geremia, Linda Antonio, Moro Antonio, Muratti Giusto, Mulero Luigi, Miani Luigi, Marquardi Luigi, Marangoni Gaspare, Moro Francesco, Paolini Giacomo, Di Prampero Antonino, Plateo avv. Arnaldo, Pitacco Giovanni, Pozzi Giovanni, Rizzani ing. Antonio, Rizzi Enrico, Rizzani Leonardo, Ronchi avv. Gio. Andrea, Raddo Ang. Vincenzo, Rizzi Gioachino, Rigo Leonardo, Rossi Giacinto, Spezzotti Gio. Batta, Someda De Marco Giuseppe, Taddio Giuseppe, Vislutini Luigi, Vigani Giuseppe, Zenarolla Nicolò, Zilli Giovanni.

***

PER LA DIFESA COMUNE

Rivolgiamo una calda esortazione agli amici della libertà, perchè vadano tutti domenica a votare per *Battista Billia*.

Per libertà noi intendiamo il diritto in ognuno di pensare colla *propria* testa, di credere colla *propria* fede ed operare colle *proprie* forze, entro limiti che non ledano un eguale diritto negli altri.

Ora codesta libertà sacrosanta che noi e gli amici nostri consenzienti in questa lotta elettorale esercitiamo *rettamente*, senza secondi fini, senza opprimere alcuno, ci è contestata con tristi violenze, inaudite in mezzo a questa popolazione mite, civile, tollerante, rispettosa di ogni diritto.

Se lasceremo le urne in balìa di coloro che urlano i vituperi per le vie e li diffondono colla stampa; che combattono le idee altrui coi fischi e colle minaccie di *morte* e di *forca*; che eccitano l'odio fra le classi sociali; sarà come dire che siamo indegni di appartenere ad un libero paese.

La votazione di domenica trattenga i troppo funesti e criminosi propositi di chi vorrebbe imporsi colla peggiore e più *antipatica* delle tirannie: quella che sale dal basso e che sventola ipocritamente o stoltamente la bandiera di una mentita libertà.

Elettori veramente liberali, commettereste gravissima mancanza e pericolosa assai per voi stessi, non recandovi *tutti* domenica a votare per

BATTISTA BILLIA

***

GIRARDINI PER BILLIA

Elettori politici
del Collegio di Udine!

« **Billia avv. Giovanni Battista**
« non ha bisogno di essere
« raccomandato: tutti gli rico-
« noscono la bontà dell'animo,
« il pronto ingegno, la parola
« facile, il dire eloquente. Av-
« vocato tra i più reputati, ed
« operosissimo, trova di disim-
« pegnare, con una diligenza
« la più esemplare, tutti i pub-
« blici incarichi di cui viene
« onorato.

« Consigliere del Comune,
« membro di Opere Pie, egli ha
« lasciato ormai dovunque larga
« traccia del suo sapere e del
« suo disinteresse.

« Deputato in tre legislature
« si è fatto notare per l'indi-
« pendenza del carattere, per
« l'alto concetto del mandato,
« per la diligenza nel disimpe-
« gnarlo, per lo studio delle
« questioni, per voti illuminati.

« Uomo di studi, sa che pro-
« gredire non significa preci-
« pitare, ma andar avanti se-
« condo i tempi ed i bisogni.

« Ogni qualvolta che vi era
« un principio morale da tute-
« lare, la sua voce si è fatta
« sentire e la sua parola a-
« scoltare ».

Maggio 1886.

Il Comitato elettorale

firmati **Giuseppe Girardini**

***

LA CARRIERA POLITICA
dell'avv. Girardini

Nel 1886 — Si schiude l'ovo del futuro candidato: Egli è *con Billia contro Doda*.

Nel 1890 — Primo voltafaccia: *Con Doda contro Billia*.

Nel 1892 — Terza fase: *Contro Doda e contro Billia*.

Nel 1893 — Ultima incarnazione.... per ora: *Contro Billia con rimpianti per Doda.*

DEPONENDO LA PENNA

Elettori del Collegio di Udine!

Questo è l'ultimo appello che noi *v'indirizziamo*. Dal primo giorno che abbiamo partecipato alla presente lotta elettorale, *fino al momento di deporre la penna*, voi siete testimoni che non abbiamo mai trasmodato. Mai una parola ci è uscita dal labbro che suonasse offesa o vilipendio alla persona del candidato avversario. Riandando il breve periodo di agitazione, nessun rimorso ci pesa sul cuore, nessuna frase troviamo da cancellare o da correggere.

Ma voi pure ci siete testimoni quanto diverso sia stato il contegno avversario.

Hanno vuotato contro Billia il sacco delle menzogne e delle calunnie, ribadendo le bugie anche quando ci venne fatto con documenti *ufficiali* di smentirle. E noi stessi, unicamente perchè del Billia ci facemmo aperti sostenitori, coinvolsero nel turbine delle loro inconsulte invettive.

Memorie troppo recenti per essere dimenticate, ci persuasero di concorrere ad un'opera di pacificazione sociale e di cittadina concordia. Il decoro del Collegio ci consigliò ad unire i nostri sforzi pel trionfo di chi per le sue doti e pel suo passato, potesse degnamente rappresentarlo. Chi l'avrebbe creduto? Contro tale intendimento insorsero coloro che vivono di risentimenti piccini, o che si compiacciono di soffiare malodettamente nel fuoco delle intestine discordie. Noi la face dell'amore, essi agitarono il tizzone dell'odio di classe.

Collegio, Parlamento, Patria, le più alte idealità del consorzio civile, si sono messi in disparte, per dare il passo a rancori, passioni e prepotenze. Constatiamo un fatto, ed il fatto è che nel novembre 1892 e nel maggio 1893 si manifestarono ad Udine e paesi vicini deplorevoli tendenze, e scene e violenze più deplorevoli ancora.

Il torto non è della popolazione presa nella grande sua maggioranza, che noi persistiamo a ritenere mite e civile. Il torto è di pochi violenti e perpetui malcontenti, che fanno molto rumore e che cercano imporsi colle intimidazioni e coll'audacia.

Elettori del Collegio di Udine! Reagite contro questa odiosa tirannia; mostratevi, quali veramente siete, amanti di libertà ed insofferenti di pressioni; liberate voi, liberate tutti da questa novissima servitù. Esercitate senza paure il vostro diritto; accorrete numerosi alle urne, e il vostro voto significhi che ad Udine esiste ancora il buon senso e non imperano i prepotenti.

Votate con noi per

G. B. BILLIA

***

La maggioranza del corpo elettorale ha già pronunciato il suo verdetto sino dalla scorsa domenica, concentrando i voti sul nome di **Billia** che deve riuscire vittorioso anche dalla prova del ballottaggio, se coloro cui debbono star a cuore i veri interessi della grande e della piccola patria accorreranno a deporre il loro voto nell'urna.

***

CHI È BILLIA?

Chi vive nel Collegio non ha bisogno di biografie.

Orfano fin dai giovani anni, fu assistito ed educato dalla pietà dei parenti. Povero e studioso, si è fatto col lavoro una reputazione ed una posizione in provincia o fuori di provincia.

Figlio delle sue opere, nulla ha mai domandato, non ha mai sollecitato onori o favori. Sono gli altri che lo vogliono a loro rappresentante.

Da venti anni è consigliere pel Comune di Udine.

Da dieci anni disimpegna l'ufficio di vice-presidente del nostro Ospitale.

Esercita la professione di avvocato con plauso, con fortuna, con scrupolosa rettitudine.

Fu tre volte, e per dieci anni, deputato al Parlamento, ed altre volte avrebbe potuto esserlo, se avesse voluto. Gemona - Tarcento e Cividale gli offrirono la candidatura che egli rifiutò prima d'ora.

Al Parlamento fece udire la sua voce stimata e lodata, e sempre per l'interesse del Paese. Era segnato a dito per la sua franchezza nel ripetere le più dure verità. Fu membro d'importantissime commissioni per Firenze, per Napoli, pell'abolizione del corso forzoso; scrisse relazioni parlamentari destinate a rimanere monumento della sua valentia; parlò per l'abolizione del macinato; per la riduzione del prezzo sul sale, per la perequazione fondiaria.

I giornali udinesi, i giornali di fuori, i più reputati membri del Parlamento, fanno voti perchè egli ritorni al suo posto di rappresentante della Nazione.

E potrebbe continuare.

CHI È GIRARDINI?

È presto detto.

Ha mai fatto niente pel suo paese. I suoi meriti sono latenti, molto latenti.

Cercò di spingersi avanti con una ambizione sfrenata ed ingiustificata, mutando ad ogni stagione partito, amici ed ideali.

Fu inspiratore e patrono di giornali nati-morti, creatori di zizzania e di diffamazioni.

Non si può continuare, perchè non c'è altro che si possa dire di lui.

***

Nel difficile momento che attraversa l'economia dello Stato è interesse di tutti i cittadini d'inviare al Parlamento uomini che abbiano già date serie prove di comprendere i bisogni del Paese, col respingere le spese inutili e togliere le tasse che colpiscono i meno abbienti.

BILLIA ha fatto ridurre i sussidi di parecchi milioni proposti per Firenze e per Napoli.

BILLIA ha votato l'abolizione del macinato.

Votare per BILLIA vuol dire opporsi a nuove tasse ed a spese inutili.

***

NON SANNO CIÒ CHE FANNO

Questa è davvero stupenda!

Gli avversari scrivono a lettere cubitali in terza pagina del loro giornaletto di ieri sera, e fanno affiggere sulle cantonate, che Girardini non ha mai appoggiato il Billia, e qualificano l'affermazione per un'*insidia*, per una *mistificazione*, per una *infamia*.

Ma, proprio nella prima pagina dello stesso giornale, si ammette che l'appoggio di Girardini per Billia è una *sacrosanta verità*, giustificandolo col soggiungere che allora Girardini non sapeva quello che faceva e non capiva quello che firmava.

E lo vogliono a deputato questo miracolo d'intelligenza e di coerenza!...

***

Ipocriti e profanatori!

Sempre nella *Settimana Elettorale* di ieri sera rievocano *l'onesta, fiera e riverita figura di Doda*.

La lode in vostra bocca è una profanazione!

Voi che contro quell'onesta, fiera e riverita figura avete sei mesi fa sparso a piene mani l'obbrobrio e la villania, chiamandolo un uomo *consumato, esaurito, poveraccio, di poco valore, uomo agenzia, straniero, austriacante, pazzo*, voi siete indegni di rievocarne la memoria!

Sono i piccini che si arrampicano sulle bare degli illustri per dare risalto alla loro nullità; voi che vituperaste Doda vivo, e lo lodate morto ad un semestre di distanza, voi siete ipocriti e profanatori!

***

Girardini progredisce!

E che progresso!

Moderato fino al 1889, progressista nel 1890, socialista nel 1892, legalitario nel 1893, egli è corso a rompicollo tutta l'erta della montagna, ed ha cominciato a ridiscendere.

Ma con questo movimento vertiginoso dove andrà domani? Vattelapesca.

Fermatelo per carità, altrimenti o vi scappa nelle nuvole, o precipita nell'abisso! Dio salvi lui e noi da questa razza di progressi imprudenti od ipocriti!

***

La volontà degli elettori è per Billia

Coloro che sostenevano Billia, *fidando nella vittoria del buon senso, e perchè credevano che Girardini avesse realmente rinunziato alla candidatura, non accorsero prima a votare. Gli avversarii, che macchinavano nell'ombra, ne approfittarono per giuocare di sorprese.*

Nonostante la noncuranza degli uni, e la febbrile attività

degli altri, **Billia ha avuto la maggioranza dei voti.**

Nessuno permetta che la volontà elettorale sia falsificata; nessuno tolleri che il Collegio nostro si contraddica dall'oggi al domani. Chi ha votato la prima volta per Billia, *voti anche domenica per lui; chi ha mancato, accorra a votare colla maggioranza per* Billia.

* * *

INFAMIE

Quando mancano le buone ragioni, si ricorre alle infamie.

È un'infamia dire che *Billia* rimetterà il macinato. Egli anzi ha votato contro ed ha parlato con successo al Parlamento perchè fosse immediatamente abolito.

È un'infamia dire che *Billia* abbia detto che l'operajo non deve guadagnare più di 60 centesimi al giorno. Egli non si è sognato mai di dire queste balordaggini. Piccolo possidente, il *Billia*, nei limiti delle sue forze, ha fatto lavorare operai e contadini, pagandoli quanto e meglio di quello che si pagano da altri.

È un' infamia dire che *Billia* siasi arricchito colla deputazione mentre egli rinunziava in passato alla vita politica per ragioni di economia domestica, ed avrebbe senza dubbio provveduto meglio al suo interesse se invece di andare a Roma avesse per dieci anni atteso al suo studio. Quel poco che egli ha, è il frutto del suo onesto lavoro, in trenta anni di esercizio professionale.

È un' infamia dire che il sindaco di Martignacco, convinto sostenitore del *Billia*, sia incorso in irregolarità. Magari che tutti fossero franchi, corretti e scrupolosi come il nob. Deciani.

* * *

A proposito della fiaba briccona dei *sessanta centesimi* colla quale i denigratori di Battista Billia hanno cercato di metterlo in cattiva vista degli operai e della povera gente, noi vorremmo invece invitare essi denigratori a ricordarsi dei bisognosi, versando mensilmente alla Congregazione di Carità solo la metà di ciò che mensilmente versa Billia da parecchi anni.

Ma questi umanitarî delle chiacchiere ed egoisti dei fatti, non lo faranno certamente, trovando meno costoso di continuar a calunniare i galantuomini.

* * *

A PROPOSITO
delle convenzioni ferroviarie

L'avvocato Girardini ha fatto adoperare come arma di offesa contro il suo competitore Billia in questa lotta elettorale, anche le Convenzioni ferroviarie, votate nel 1884; e ciò allo scopo di intenerire le viscere degli impiegati della Stazione, che non hanno molto a lodarsi del trattamento fatto loro dalle Società esercenti le reti ferroviarie, e deciderli a votare in favore di Girardini.

Senonchè è un' arma anche questa che ferisce la mano incauta che l'adopera.

Quando Girardini nel 1886 raccomandava così calorosamente la candidatura Billia, colle parole che anche oggi riproduciamo, egli sapeva già da due anni che Billia aveva votato le Convenzioni.

O perchè lo raccomandava allora, *benchè* avesse votato le Convenzioni?

E dopo di averlo raccomandato allora, come può combatterlo ora, *perchè* ha votato le Convenzioni?

Raccomandasi il quesito specialmente alla sagacia degli appartenenti al «Fascio Ferroviario», che, con manifesto pubblicato ieri, propugnano la candidatura Girardini, ripromettendosi dalla sua riuscita.... che cosa?

* * *

IL CONTEGNO DEGLI UNI
E DEGLI ALTRI

I fautori della candidatura Girardini urlano, fischiano, vomitano improperie contro i sostenitori della candidatura Billia;

ne assediano le case con baccani d'inferno, lordandone gli usci e frantumando i vetri;

fanno scheggiare le contrade colle grida di *morte a Billia, forca a Billia;*

hanno organizzato delle bande che girano la città strappando rabbiosamente i manifesti che raccomandano la candidatura Billia, appena affissi;

minacciano bastonate e peggio a quanti non sono con loro.

Cittadini elettori! Vi siete mai accorti che i sostenitori di Billia facciano altrettanto contro Girardini? Potete voi dire di aver sentito un solo grido di *morte a Girardini*? Quando mai le case e le persone dei *girardiniani* non furono rispettate?

Cittadini elettori, da questo contegno così diverso, anzi così opposto, giudicate quale, nel vostro stesso interesse, debba essere il vostro voto.

Domenica prossima voi non siete chiamati a votare per *Billia* o per *Girardini;* ma pro o contro la libertà e la civiltà.

* * *

LUCE ED OMBRA

I sostenitori del *Billia*, tutti lo sanno, lavorarono alla piena luce del sole. Hanno parlato il linguaggio della verità, senza gradassate, senza esagerazioni, e sottoscrissero con tanto di firma i loro manifesti.

I seguaci del Girardini congiurarono nell'ombra, giuocarono colle rinuncie posticcie, andarono in cerca di altri candidati, ed in seguito al rifiuto si slanciarono come cani rabbiosi colle villanie e colle menzogne. Chi sono essi? Nessuno li può indicare per nome, perchè temono che i loro nomi possano essere una cattiva raccomandazione.

Billia ama la luce, Girardini si avvolge nelle tenebre.

Tutti i giornali che si pubblicano in Udine designarono e sostengono *Billia*; i fautori di Girardini mediante un giornaletto-libello spacciano stupidaggini e calunnie, ma poi non hanno nè la dignità nè il coraggio di assumerne la responsabilità.

I sostenitori di *Billia* adoperano l'accento della persuasione calma e sincera; gli avversari tentano imporsi colle bugie e colle chiassate.

Chiunque interroghi la propria coscienza voterà per *Gio. Batt. Billia.*

* * *

Certificati elettorali

Il Municipio di Udine avvisa:

Il certificato per l'elezione politica già trasmesso agli elettori, è valido anche per il ballottaggio.

Però gli elettori che lo avessero smarrito potranno riceverne un duplicato presso l'Ufficio d'anagrafe che a tale uopo rimarrà aperto nei giorni di venerdì 2 e sabato 3 giugno p. v. dalle ore 8 ant. alle 5 p. m. e nella domenica 4 dalle ore 8 ant. fino al termine della votazione.

GIRARDINI NON È CANDIDATO
degli operai

Egli li sconfessò rifiutando la candidatura offertagli la sera del 24 maggio protestando la lotta di classe, che poi accese più viva, quando vide i voti raccolti sul di lui nome. Egli mira al successo e nulla più!

GIRARDINI NON È CANDIDATO
dei contadini

L'anno scorso, quando il voto delle campagne rese giustizia a Doda, i *girardiniani* non risparmiarono gli epiteti più ingiuriosi ai *contadini*. Li chiamarono *ignoranti, teste di sorgorosso, rurali*, ecc.

Ora che sperano di tirarli dalla loro, li lisciano, li leccano, li inchinano, li incensano, li chiamano amorosamente «i nostri buoni villici».

Elettori delle campagne! Dimostrate a queste maschere che se avete la scorza grossa, avete però l'intelletto acuto, e che queste arti gesuitiche non vi persuadono; dimostrate che non volete avere nulla di comune con chi v'ingiuria se pensate e agite a modo vostro, e vi prodiga i falsi complimenti della sua servilità, quando spera di potervi adoperare per scopi sospetti.

Elettori delle campagne! L'avv. Girardini non è e non può essere il vostro candidato. Voi dovete votare per **Battista Billia.**

* * *

Minaccie

Consta che si cerca di *persuadere* gli elettori contrari alla candidatura Girardini, cogli argomenti delle minaccie e delle intimidazioni, per indurli a votare in favore di quel candidato.

Gli elettori così minacciati denuncino senz'altro all'autorità di P. S. i prepotenti, e vadano a votare per BILLIA.

* * *

Il signor Luigi Benedetti ci comunica la seguente nobile *protesta* pregandoci di pubblicarla, ciò che facciamo ben volontieri:

Protesta degli operai

Di fronte all'enorme abuso che da certi sedicenti operai della nostra città si fa oggi dell'onorato nome dell'operajo; e di fronte alle scenate piazzaiuole colle quali si calpesta il decoro della nostra classe; noi sottoscritti, a nome dell'intera classe dei lavoratori, protestiamo altamente contro una lotta indecente, che tende a distruggere la buona armonia che deve regnare fra tutte le classi sociali, state fin ora sempre concordi per il bene del Paese.

(Seguono le firme).

* * *

Votate per **Billia** che anche nella scorsa domenica è riuscito vittorioso dalle urne riportando il maggior numero di suffragi.

* * *

Sempre coerenti... nella menzogna

Nel *Giornale di Udine* di ieri, l'egregio sindaco di Campoformido ha fatto inserire la seguente

Dichiarazione.

E' assolutamente falso quanto venne stampato sulla «*Settimana Elettorale*» del 29 maggio N. 7, che cioè in questo Comune nel giorno delle elezioni una guardia campestre stesse seduta al tavolo dove gli elettori dovevano scrivere la loro scheda, suggerendole di scrivere il nome di G. B. Billia.

Sta il fatto che la guardia Chiopris Bonifacio in quel giorno si recò a Udine invece del portalettere, il quale, essendo anche cursore, si trattenne in Municipio, come al solito in simili circostanze, per l'eventuale identificazione di qualche elettore; e ritornato entrò nella stanza ove trovavasi il seggio per consegnare al sottoscritto Sindaco, che lo presiedeva, la corrispondenza a lui diretta. La guardia quindi non fece altro che dividere le lettere dirette al Municipio dalle altre che avea ancora da distribuire; e per far ciò si sedette al tavolo messo a disposizione degli elettori, che in quel momento era affatto libero, indi consegnò allo scrivente quello che doveva consegnargli, uscendo tosto dalla sala.

Nessuna protesta, naturalmente, venne fatta.

Tanto per la verità.

Il Sindaco, Mularo.

* * *

La nota umoristica

Anche questa hanno inventato i *girardiniani* sperando di trovare degli elettori tanto allocchi che la inghiottano ad occhi chiusi e fauci spalancate.

Hanno inventato che eleggendo Girardini la triplice alleanza verrà subito sciolta e andremo di corsa a Trieste, mentre eleggendo Billia la triplice verrebbe rinnovata a perpetuità.

Bisogna convenire che veramente non brillano per una soverchia felicità di fantasia.

* * *

Avvertenze agli elettori

Nel ballottaggio che avrà luogo domenica 4 giugno p. v., la votazione comincierà alle ore 10 ant. precise, poichè presiederanno alle operazioni elettorali i seggi costituiti per la prima votazione. La votazione resterà aperta fino alle 4 pom.

— Nella votazione di ballottaggio basta scrivere il solo cognome del candidato, dunque domenica l'elettore scriverà sulla scheda il nome di **Billia** *e niente altro.*

— Quegli elettori che avessero perduto il certificato elettorale vadano al Municipio a ritirare il duplicato.

* * *

BUONI SINTOMI

Si nota all'ultima ora un vivo movimento nel corpo elettorale, che si accentua sempre più in favore di Billia, estendendosi fra gl'indifferenti ed anche fra molti avversari della vigilia.

Le prepotenze e le indegnità di ogni fatta degli avversari, vanno producendo il loro naturale effetto.

La gentilezza del costume offesa, le coscienze oneste e liberali turbate, si ribellano alla sconcia gazzarra.

Si prepara per **Battista Billia** una splendida votazione.

* * *

Ricordiamo a chi di ragione:

1. Che per disposizione generale della Legge Elettorale non è permesso l'accesso alla sala della votazione se non a chi è munito del certificato elettorale.

Si provveda dunque a far rispettare su questo punto la Legge.

2. Che al presidente è affidata la polizia dell'adunanza e che esso solo ha diritto di richiedere la forza pubblica.

Ora non è permettendo che si applaudisca, o peggio si fischi e si insulti, che si tutelano il decoro dell'assemblea e la libertà degli elettori!

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Giugno (1298). Preparativi di guerra in Friuli contro il patriarca Raimondo della Torre, per le severità da esso usate contro Gemona.

×

Un pensiero al giorno.

Non bisogna pentirsi solamente del male che si è fatto, ma anche del bene che non si è fatto.

×

La sfinge. Monoverbo.

T
S
L

Spiegazione della sciarada precedente:
MA-NO

×

Per finire.

Fra amiche.

— Credi tu che tuo marito sia veramente andato a caccia ieri?

— Altrochè!

— Ma se è tornato senza selvaggina!

— Appunto per questo lo credo.

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

CHIACCHIERE PORDENONESI

Oblio imperdonabile — Il notaio Marcolini — Furto.

2 giugno.

A commemorare questo giorno dolorosissimo, che ricorda la morte di Garibaldi, qui non si fece niente assolutamente.

E dire che sotto la loggia del palazzo municipale vi è il busto dell'Eroe leggendario; che i preposti alla pubblica azienda sono liberali; e che qui esiste una Società dei Veterani ed un'altra dei Reduci!...

Avrebbe bastato una corona su quel busto, quattro parole commemorative!... ma niente, ahimè, è troppa deplorevole noncuranza.

E cosa si farà domani, giorno dello Statuto?

Si farà la solita estrazione delle grazie dotali, e buona notte suonatori.

E così passano i giorni più memorabili del patrio risorgimento, come nulla fosse, mentre l'amica Austria tratta i nostri connazionali, nel suo territorio, nel modo che sapete.

È doloroso!

* * *

L'altro ieri, nelle ore pom. morì in età di 69 anni, il notaio dott. Giovanni Marcolini.

Era uomo d'indole lieta, di modesti costumi, d'ingegno pronto, e fu professionista diligente, onestissimo.

Morto molti anni fa suo fratello Luigi ne fece le di lui veci verso i nepoti ai quali dedicò ogni amorevole cura.

Oggi ebbero luogo i funerali che riuscirono davvero imponenti.

La salma su un carro di prima classe della locale Società anonima, era preceduta dal clero e dalla Banda cittadina, e seguita da uno stuolo grandissimo di amici, fra i quali parecchi magistrati, e da una lunga fila di popolo.

Fu una vera e splendida dimostrazione di stima e di affetto verso il povero trapassato, e questa auguro possa lenire il dolore dei desolati parenti ai quali mando le mie vivissime condoglianze.

In Cimitero parlò dell'estinto l'umile sottoscritto.

* * *

La notte scorsa, i soliti ignoti, riuscirono a penetrare nella stanza a pian terra della canonica di San Giorgio, abitata dal parroco, dal cappellano, e da una vecchia domestica. E rubarono dal tiretto di un tavolo 200 lire, da una cassettina altre 100 circa, e poi in cucina nove salami, sette fazzoletti, un pacco di tabacco da fiuto, e dodici fiaschi di vino bianco destinato per le messe.

Manco a dire che i signori ladri procedettero nelle loro operazioni da gente garbata, senza cioè rompere il sonno a chi dormiva di sopra...

Le autorità sono in grandi faccende per scovarli.

Le 100 lire erano i frutti delle elemosine per la stupenda colonna monumentale da ultimarsi; le 200 il prezzo ricavato dalla vendita di granoturco.

I ladri devono essere praticissimi della canonica.

Questo furto, che si è perpetrato a danno del molto rev. parroco Don Giovanni Zille, ha recato dispiacere a tutti, dappoichè esso parroco gode e giustamente la stima e l'affetto di tutti, perchè buono, caritatevole, alieno delle cose di piazza, e intento solo alle cure del suo ministero.

Il Cronista

Dieci mila lire
(Comunicato)

Stimatissimo sig. D.r Guido Guidetti-Landini
Agente generale della **Fondiaria**.
UDINE.

Mi permetta, egregio Signore, di manifestare a Lei ed alla Onorevole Direzione della Compagnia d'assicurazioni *La Fondiaria*, che Ella così degnamente rappresenta, le espressioni della mia più viva riconoscenza per la premurosa sollecitudine e puntualità nell'effettuarmi il pagamento delle lire **10 mila** assicurate dal defunto mio consorte presso la Fondiaria in favore dei figli.

Possa l'atto di esemplare previdenza dato dal compianto mio marito, incoraggiare i padri di famiglia e provvedere all'avvenire delle proprie creature come egli fece.

Mi creda coi sensi della più profonda gratitudine.

Tolmezzo, 31 maggio 1893.

Devotissima ed obb.
Erminia Candotti ved. Sillani

Omicidio involontario.

Spilimbergo, 1 giugno.

Verso le 7 e mezza di ieri l'altro sera certo Giuseppe Cristofoli fu Luigi d'anni 24, della frazione di Tauriano, transitando di corsa sfrenata per l'abitato di Provesano con veicolo ed un cavallo, investiva il fanciullo Giacomo Lenarduzzi di *Pietro, d'anni tre e mezzo*, di quel villaggio, producendogli delle gravi lesioni in varie parti del corpo, per le quali dopo pochi minuti l'infelice cessava di vivere.

Fu verificato sul luogo l'accaduto dai reali carabinieri della stazione di Spilimbergo, che ne riferirono all'Autorità giudiziaria, *soggiungendo* che il colpevole dell'involontario omicidio non fu possibile arrestarlo perchè si rese latitante.

CRONACA CITTADINA

Elargizioni per la festa dello Statuto. La Giunta municipale, ricorrendo domani la festa nazionale dello Statuto, ha stabilito le seguenti elargizioni: Giardini d'Infanzia lire 1000, Comitato protettore dell'infanzia 500, Istituto Tomadini 500, Società friulana dei Reduci 300, Asilo infantile 300, Congregazione di carità 300.

La rivista di domani. Gli ufficiali in congedo residenti in questa città, *potranno* intervenire alla rivista che passerà il signor Generale comandante il presidio il giorno 4 giugno alle ore 9 ant. nel Giardino pubblico, tanto a cavallo che a piedi; questi ultimi si uniranno agli altri ufficiali dell'esercito permanente fuori rango, quelli montati si troveranno per le ore 8 e tre quarti al Comando del presidio, per mettersi al seguito del signor Generale.

Per tutti indistintamente è prescritta la grande uniforme con sciarpa. Per gli ufficiali a cavallo la bordatura sarà quella di parata.

Elezioni amministrative. Sentiamo che le elezioni suppletorie amministrative nel nostro Comune furono fissate per il giorno di domenica 16 luglio p. v.

La Giunta municipale, fra altri oggetti, nella sua seduta di jeri ha deliberato di proporre al Consiglio le spese per i lavori di allargamento del cimitero comunale di Paderno e del Lazzaretto fuori porta Cussignacco.

Il mese di Giugno. Ecco le predizioni di Mathieu de la Drome pel mese ieri l'altro cominciato.

Calori al plenilunio, che ha cominciato il 31 maggio e finisce il 9 corr. Gran caldo sulle coste del Mediterraneo occidentale. Temporali.

Calore opprimente all'ultimo quarto della luna, che comincierà il 7 e finirà il 14. Temporali violenti con grandine durante il periodo. Venti variabilissimi, violenti, ma di breve durata. Da temersi le insolazioni sulle spiaggie del Mediterraneo e dell'Adriatico.

Violenti temporali con grandine al novilunio, che comincierà il 14 e finirà il 21. Bruschi cambiamenti di temperatura nella Svizzera, nell'Italia settentrionale, nel Tirolo e nel bacino del Danubio. Venti variabilissimi durante il periodo, ma di breve durata sul Mediterraneo e l'Adriatico.

Periodo avente presso a poco gli stessi caratteri del precedente al primo quarto della luna, che comincerà il 21 (solstizio d'estate) e finirà il 29. Aria satura di elettricità.

Brezze al largo del Mediterraneo e sul mar Tirreno. Calore fortissimo il 30. Mese assai burrascoso. Calori eccessivi nel bacino del Mediterraneo.

Da temersi i danni della folgore e della grandine nei paesi boschivi. Bellissima vegetazione.

L'inaugurazione del campo di tiro a segno che era stata fissata per domani, subisce un'altra delle oramai infinite proroghe. Si crede che non potrà aver luogo prima dell'ottobre p. v. dovendosi eseguire degli altri lavori che importeranno la spesa di circa 12 mila lire!!

Il cardinale Galimberti che ha cessato ora di esser nunzio pontificio a Vienna, è passato ieri sera per la nostra Stazione col diretto della Pontebba, reduce da quella capitale e diretto a Roma.

Sul lastrico! I lettori ricorderanno che qualche mese fa sulle scene del Minerva agiva la Compagnia tedesca di operette diretta dal signor Zeller.

Si ha ora da *Bucarest* che costui abbandonò sul lastrico l'intera Compagnia scappando colla prima donna signora Alt.

Istituto filodrammatico T. Ciconi. Questa sera alle ore 9 avrà luogo il terzo trattenimento sociale, col seguente programma:

Parte prima. *Il tapezziere*, commedia in due atti, di Scribe.

Parte seconda. Un festino di famiglia con dodici ballabili.

Banda militare. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti *domani 4 giugno dalle ore* 7 alle 8 e mezza pom., in piazza V. E., dalla Banda del 85° fanteria:

1. Marcia Reale — Gabetti
2. *Gran pout-pourry* « Simon Boccanegra » — Verdi
3. Valtzer e coro « Faust » — Gounod
4. Il canto degli italiani dal 48 al 70 — Roggero
5. Scena, aria e duetto « Foscari » — Gomes
6. Marcia « Lo Statuto » — Maltese

Per il riposo degli agenti di coloniali. *Ci pregiamo avvertire* la rispettabile clientela del nostro negozio Coloniali in piazza San Giacomo, ex Giacomelli, che a partire dal *giorno 4 andante*, festa dello Statuto, non riapriremo il nostro negozio alla sera delle domeniche e feste civili nel mentre che resterà aperto per comodità della medesima sino alle 3 1/2 pom., e ciò pei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre. *Fratelli Dorta*

Togliamo dai giornali di Roma:

A chi si deve esser grati se Roma ha avuto una si grande affluenza di forestieri, anco stranieri e di tanti personaggi e con ciò tanti milioni in danaro? *Certamente la Santità di Leone XIII* fu l'unica attrattiva. Ma la sua preziosa vita riposta la conversazione da un miracoloso depurativo del sangue che lo guarì da una grave malattia viscerale.

Dunque a questo sovrano rimedio o meglio al suo inventore si deve il merito dei grandi vantaggi che tutta l'Italia e Roma sopratutto ebbe per il fausto avvenimento delle feste Giubilari di S. S., inutile che rammentiamo, perchè ognuno il sà, che il Depurativo adottato per più anni fu lo Sciroppo di Pariglina composto dal dott. G. Mazzolini di Roma, perciò raccomandiamo soltanto di star bene in guardia perchè *le contraffazioni sono moltissime e tutte* dannosissime. — Si esamini bene l'incartatura gialla che sia in filagrana e porti impressa la marca di fabbrica della *bottiglia e come quella* in *rosso* che forma l'incartatura medesima alla sommità della bottiglia stessa. — Presso l'inventore dott. G. Mazzolini — Stabilimento Chimico, Quattro Fontane 18, Roma, si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4,50. — In un pacco postale entrano *due* bottiglie grandi e *tre* piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di *G. Comessatti* — Venezia farmacia *Botner* alla Croce di Malta, farmacia *Reale Zampironi* — Belluno farmacia *Forcellini* — Trieste farmacia *Prendini*, farmacia *Peroniti*.

Certificato.

Napoli, 12 luglio 1891.

Certifico io sottoscritto di avere ripetutamente esperimentato nella mia Clinica privata ed ufficiale l'acqua minerale *naturale della fonte reale* di Kostreinitz (Stiria), e di averla trovata molto gradevole ed efficace, sia per l'acido carbonico libero che contiene, che per i *composti alcalini che formano la base* della sua mineralizzazione.

Epperò credo conveniente di raccomandarne l'uso come rimedio utilissimo nelle dispepsie gastriche sia primitive che secondarie a vizio urico ed a congestioni epatiche, nonchè in tutte le condizioni discrasiche, che succedono al rallentamento nella attività del ricambio materiale.

Dott. prof. M. Semmola
Direttore della Clinica terapeutica dell'Università di Napoli, senatore *del Regno.*

Deposito in Udine, presso i f.lli Dorta.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Del Bianco Giuseppe:*

Pagura Virginio lire 2.

di *Peressinotti Ferdelgilda:*

Misani prof. cav. Massimo lire 1, Belgrado conte *Orazio 1*, Rossi professor Giuseppe 1.

Teresa Caratti

dopo poco più di un anno di vita, spirava oggi 2 giugno alle ore 9 e mezza del mattino.

Andrea ed Emilia Caratti ne danno il tristissimo annunzio agli amici ed ai conoscenti.

Il presente avviso tien luogo di speciale partecipazione.

Paradiso, 2 giugno 1893.

Ad Emilia Mantica-Caratti e ad Andrea Caratti, rivolgono partecipi del grande dolore affettuosi pensieri di conforto *gli amici*

Banca cooperativa udinese
Società anonima
Situazione al 31 maggio 1893.
IX. Esercizio.

Capitale interam. versato		L. 204,825.—
Riserva	L. 67,452 13	
« per inf. »	5,398.69	
		» 72,850.82
		L. 277,675.82

ATTIVO.

Cassa . . . . L.	13,898.36
Deposito dispon. presso Banche	285,273.52
Cambiali in portafoglio »	881,168 96
Effetti in sofferenza . . »	31,796.42
Ant. sopra pegno tit. e m. »	50,642.36
Valori pubblici di proprietà della Banca . . »	21,362 —
Conti corr. diversi . . »	328,930.72
Depositi a cauzione anticipazioni . . . . . . »	85,291.70
Depositi a cauz. dei imp. »	20,000.—
Id. liberi e volont. »	14,620.—
Cauzione ipotecaria . . »	30,000.—
Garanzia speciale in proprio dei funzionari . »	269,340.—
Debitori e creditori diversi »	4,328.40
Spese ordin. d'amminist. »	6,032.46
Totale attivo L.	2 017,679.90

PASSIVO.

Capitale sociale . . . . L.	204,825.—
Fondo di riserva . . . »	67,452.13
Fondo per gli eventuali *infortuni* »	5,398.69
Fondo a disposizione del Consiglio »	803.63
Utili 1892 . . . . »	34,841.81
Depositi in conto corr. ed a risparmio »	1,168,420.10
Banche e Ditte corrisp. »	1,651.02
Depositanti a cauzione anticipazioni . . . . . . »	85,291.70
Deposit. a cauz. imp. »	20,000.—
Id. liberi e volont. »	14.620.—
Residui dividendi . . . »	3,166 71
Versamento cauzionale »	93,853.77
Cauzione ipotecaria . . »	30,000.—
Garanzia speciale in proprio dei funzionari . . »	269,340.—
Utili corrente esercizio e risconto 1892 . . . »	38,515.34
Totale passivo L.	2,017,679.90

Udine, 1 giugno 1893.

Il Presidente
Elio Morpurgo

Il sindaco *G. A. Ronchi* — Il direttore *G. Bolzoni*

Banca Popolare Friulana-Udine
con Agenzia in Pordenone.
Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.
Situazione al 31 maggio 1893.
XIX ESERCIZIO
Attivo.

Numerario in Cassa	L.	59,924.49
Effetti scontati	„	2,991,931.93
Anticipazioni contro depositi . .	„	69,981.47
Valori pubblici	„	948,548.05
Debitori diversi senza spec. class.	„	6,738.32
Debitori in Conto Corr. garantito	„	199,782.42
Riporti	„	70,997.30
Ditte e Banche corrispondenti .	„	62,725.51
Agenzia Conto corrente	„	32,548.21
Stabile di proprietà della Banca	„	81,600.—
Depositi a cauzione di Conto C.	„	360,816.50
Depositi a cauzione anticipazioni	„	94,025.39
Depositi a cauzione dei funz. . .	„	80,000.—
Depositi liberi.	„	162,946.35
Fondo prev. Im. Conto val. in dep.	„	13,658.25
Totale dell'Attivo	L.	5,176,178.68
Spese d'ordinaria amministrazione . . . . . . L. 11,824.40		
Tasse Governative » 5,352.69	„	17,177.09
	L.	5,193,355.77

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—		
Fondo di riserva „ 163,487.84	„	463,487.84
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	„	27,803.67
Depositi a risp. L. 1,372,314.52		
Id. a piccolo risp. „ 105,904.55		
Id. Conto C. „ 2,025,561.93	„	3,503,789.05
Fondo prev. imp. Valori) 13,658.25 Libretti) 4,817.75		18,476.00
Ditte e Banche corrispondenti	„	371,737.00
Creditori diversi senza speciale classificazione	„	41,745.88
Azionisti Conto dividendi. . . .	„	1,627.—
Assegni a pagare	„	440.90
Depositanti diversi per depositi a cauzione	„	454,400.89
Detti a cauzione dei funzionari	„	80,000.—
Detti liberi.	„	162,446.85
Totale del passivo	L.	5,116,464.28
Utili lordi depurati dagl'interessi pas. a tutt'oggi L. 44,779.63		
Risconto e saldo utili eser. precedente . . . » 32,121.86	»	76,901.49
		5,193,365.77

Il Presidente
Adolfo dott. Mauroner

Il Sindaco *Gius. Morelli de Rossi* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Appartamento d'affittare. In via della Prefettura, piazzetta Valentinis, è d'affittarsi il terzo appartamento della casa n. 4 *Per trattative rivolgersi* all'Amministrazione del nostro giornale.

Ringraziamento. Le famiglie Cruma e Cadagnello ringraziano commosse tutti coloro che vollero onorare la loro amata estinta *Ferdelgilda Peressinotti*, chiedendo venia delle involontarie mancanze in cui saranno incorsi nella triste circostanza.

Camera d'affittare decentemente ammobigliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 - 5 - 93	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 3
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	747.7	746.7	746.0	741.6
Umido relat.	59	59	74	70
Stato di cielo	coper.	coper.	coper.	coper.
Acqua cad. m.	*14.7*	---	*0.4*	*3.5*
Vento (direzione	E	SE	E	—
Vento (vel. Kilom.	12	15	10	—
Term. centigr.	16.8	17.6	14.7	17.0

Temperatura (massima 22.4 (minima 11.5
Temperatura minima all'aperto 10.6
Nella notte 12.9 11.5

Tempo probabile

Venti deboli settentrionali — Cielo nuvoloso con qualche pioggia - temporale.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta ant. del 2.
Pres. MUSSI

Senza discussione si approvano alcuni progetti secondari, e dopo discussione si approva il progetto per l'autorizzazione *d'una spesa straordinaria di lire* 10 mila per la distruzione delle cavallette.

Seduta pom. del 2
Pres. ZANARDELLI

Si riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Parlano Baccelli, Comandini, Beltrami Barzilai, Gessla, e si approvano i capitoli fino al 268; indi si rimanda a domani il seguito della discussione.

SENATO DEL REGNO
Seduta del 2
Presidenza FARINI.

Aperta la seduta alle 2 e 20 si riprende la discussione dei provvedimenti per le pensioni civili e militari.

Replica Cencelli, e quindi Saracco, che esorta il Senato a pensare a questo suo voto, dal quale può dipendere l'avvenire del paese.

Parlano ancora contro il progetto Villari e Ricotti, fanno osservazioni Cambray-Digny e *Brioschi, dopo di che* Giolitti fa delle dichiarazioni e conclude sperando che il Senato darà la sua approvazione al ministero, perchè il *Senato si ispirò sempre agli interessi del* paese.

Il presidente annuncia esser stata chiesta la votazione a scrutinio segreto sopra il comma primo dell'art. 2 della Commissione. Procedesi alla votazione e Farini proclama il risultato: Votanti 292, favorevoli 141, contrari 151; il Senato non lo approva.

Indi si respinge l'emendamento Brioschi e procedesi al voto per scrutinio segreto sull'articolo primo emendato. I votanti sono 283; favorevoli 152, contrari 131. Il Senato approva quindi l'articolo ministeriale.

Levasi la seduta alle 7.45.

PRIME IMPRESSIONI
SUL VOTO DEL SENATO

Telegrafano da Roma in data di ieri sera al *Resto del Carlino*:

« Il voto del Senato destò impressione *vivissima per l'asprezza della battaglia* combattuta da tutti i campioni dell'opposizione, a cui si aggiunse l'arma finale del voto segreto.

Di questo gli amici del Ministero hanno tanto più maggiore ragione di rallegrarsi, dopochè per bocca del *Giolitti e del Grimaldi oggi non fu* data battaglia sul solo progetto delle pensioni, ma su tutto l'insieme del programma finanziario e politico del Ministero.

L'opposizione fu due volte sconfitta entro la stessa seduta.

Notasi che l'articolo approvato contiene nella sua essenza la legge, ma pare che nella prima votazione si sia incorso in qualche equivoco: taluni i quali credevano di votare così a favore del Ministero deposero palla bianca nell'urna bianca, come si suol fare generalmente, mentre invece dovevasi fare il contrario, perchè la votazione avveniva sopra un emendamento della Commissione.

Senza questo equivoco è probabile che anche nella prima votazione il Ministero avrebbe avuto una *maggioranza di* qualche altro voto.

Ma ciò è di poca importanza; mentre invece è importante che in entrambe le votazioni segrete non solo la maggioranza si mantenne, ma anzi crebbe.

Per l'ora tarda i giornali recano pochi *commenti sul voto.*

La *Tribuna* rileva l'importanza delle dichiarazioni di Giolitti, le quali si chiarirono coraggiose e leali specialmente per quanto riguarda la sua fede nel programma democratico, di cui Giolitti disse di gloriarsi, nonchè delle dichiarazioni a favore della tassa progressiva.

Tali asserzioni fatte in ambiente ove era facile accrescersi l'avversione, ebbero tuttavia il risultato di dare vittoria al Ministero.

La vittoria non è piccola se si riflette allo sforzo fatto da tutte le opposizioni coalizzate.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

Alla tomba di Garibaldi

Maddalena 2 — La commemorazione di Garibaldi è riuscita semplice ma commovente.

Alle 9 la famiglia, gli amici, la rappresentanza municipale di Maddalena e altre, deposero *corone sulla tomba.*

Albertini, a nome della loggia massonica della Maddalena, oggi inaugurata, pronunziò sulla tomba commoventi parole.

Il conte di Torino a Berlino

In onore del conte di Torino che trovasi a Berlino, vi fu ieri una rivista militare a Tempelhof, cui intervennero l'imperatore e tutti i principi tedeschi che si trovano attualmente a Berlino.

Alle 5.30 al Castello Reale vi fu pranzo di gala, cui assistettero gl'imperiali, i principi, ministri, generali, ecc.

Bujatti Alessandro, *gerente responsabile*

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE

PRIMA DELLA CURA

Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.
Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchieri del Regno a
L. **2 - 1.50** al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. **8.50** la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

A Udine da Enrico Mason chincagliere, F.lli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista — A Maniago da Silvio Boranga farmacista
A Pordenone da Giuseppe Tomai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista

DOPO LA CURA

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - **UDINE** - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo — Specialista per le m[illegible] al attie di pe[illegible]

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrostolito

Nella fabbricazione brevettata del **Caffè-Malto** *l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.*

Il CAFFÈ-MALTO è
la migliore e più economica **AGGIUNTA** al Caffè coloniale.

Il CAFFÈ-MALTO è
il più igienico e più sano **SURROGATO** di caffè.
Raccomandato da tutte le autorità mediche

Vendesi presso tutti i droghieri e negozi di commestibili in tutt'Italia e Stati d'Europa.
Compagnia Italiana di Caffè-Malto
MILANO

VOLETE DIGERIR BENE ??

R. Sorgente Angelica
di
NOCERA UMBRA

La regina delle acque da tavola
GAZOSA ALCALINA

Col 1° giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'**Acqua di Nocera** e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno d'essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO
Milano-**Felice Bisleri**-Milano

VERA TELA ALL'ARNICA
GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori, renali da colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero, ecc** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro,
Lire **1.30** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi G., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Sala, N. 16; **Roma**, via Pietà, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Arrivi da Venezia	Partenze a Udine
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.35 a.	12.80 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.80 p.	P.** 6.40 p.	9.30 p.
D. 8.08 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.26 a.

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
(**) Parte da Pordenone.

da Casarsa	a Spilimbergo	da Spilimbergo	a Casarsa
O. 9.20 a.	10.05 a.	O. 7.45 a.	8.35 a.
M. 2.35 p.	3.25 p.	M. 1. - p.	1.45 p.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.10 a.	10.56 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.[illegible]6 p.
D. 4.58 p.	6.59 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
O. 7.47 a.	9.47 a.	M. 6.12 a.	8.57 a.
M. 1.04 p.	3.35 p.	O. 1.22 p.	3.27 p.
O. 5.16 p.	7.20 p.	M. 5.04 p.	7.27 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.[illegible]8 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.3[illegible] p.	3.57 p.	O. 4.39 p.	5.06 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.4[illegible] p.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
M. 2.45 a.	7.28 a.	O. 8.25 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.36 p.	O. 4.35 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.47 p.	M. 5.30 p.	1.30 a.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE - SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a. R. A.	8.32 a.
R. A. 11.10 a.	12.55 p.	11.— a. S. T.	12.30 p.
R. A. 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p. R. A.	3.20 p.
R. A. 5.55 p.	7.42 p.	6.— p. S. T.	7.30 p.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi
UDINE — VIA DANIELE MANIN N. 7 — **UDINE**

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifatture; buone referenze.

D'affittarsi appartamento ammobigliato di 4 camere, cucina, acquedotto, legnaja, corte, in via Aquileia.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti granajo, con o senza mobili, nel centro.

D'affittarsi casa ammobigliata, con 5 piani e terrazza, cortile e liscivaja, nel centro.

Cercasi casa ed appartamento, possibilmente in centro e che abbia 6 ambienti più cucina e stalla.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi grande locale con 12 campi uniti, presso Udine.

Affittasi, anche subito, appartamento con 7 stanze obbligate e disobbligate, acquedotto, stalla, cantina, legnaja, ecc. Prezzo da convenirsi.

D' affittarsi Negozio in via Mercerie. Prezzo da convenirsi.

Giovane trentenne cerca occuparsi come cocchiere. Ottimo ref renze.

Cercasi 800 quintali grano bianco e rosso. Spedire campioni e prezzi da convenirsi.

Cercansi abili agenti per assicurazioni Incendi e Grandine. Ottime retribuzioni.

Cercasi per fine mese un giovane per negozio pizzicagnolo; età da 22 a 30 anni; oltre allo stipendio, sarebbe a parte degli utili. Buone referenze.

Giovane ventenne con licenza tecnica cerca occuparsi presso buona ditta commerciale per la tenitura registri e corrispondenza.

D'affittarsi 4 stanze e cucina con acquedotto nel centro della città.

D'affittarsi 1 stanza, camerino e cucina, liscivaja e cortile promiscuo.

D'affittarsi una stanza ammobigliata, con salottino, nel centro della città.

Cercasi ragazza di belle presenza; sia pratica per la vendita al banco articoli da modista.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifatture, pizzicagnolo, ferramenta e chincaglie.

Da vendersi 2 lettiere con elastici, 4 materassi, 2 laterali, 1 sofà, 2 poltrone, 6 sedie, 2 poggiapiedi, 1 armadio e 2 tavolini.

Cuoca che conosce cucina tedesca ed italiana desidera occuparsi presso distinta famiglia. Buone referenze.

Distinta signorina cederebbe una o più camere bene ammobigliate a distinto signore, incaricandosi essa della casa.

Signora esperta in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

Da mutuarsi 50,000 a 100,000 lire

Cercansi stabili e terreni possibilmente sulla linea Udine-Trieste da lire 400,000 a 500,000.

Cercansi 2 abili cameriere che sappiano stirare e disimpegnare lavori di casa. Ottime referenze.

Cercasi acquistare terreni e stabile nei dintorni di Udine, da 50,000 a 100,000 lire.

Cercasi giovane per banco ramo ferramenta.

Affittasi sala con attigua stanza nel centro della città.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio pizzicagnolo Buonissime referenze.

Trovansi disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

Cercasi rappresentanze di buone e serie case di commercio.

Cercansi 3 domestiche sappiano stirare e disimpegnare faccende di casa; inutile presentarsi senza buone referenze.

Udine, 1898 — Tip. Marco Bardusco